

Roma, 5 marzo 2009  
Prot. n. 279/SNS

Agli Associati Studi  
p.c. Agli Associati Autoscuole

OGGETTO: PERCORSO FORMATIVO 2007/2008

**Come segnalato ripetutamente nel corso degli ultimi 6 mesi**, si è concluso l'iter relativo al percorso formativo di cui all'oggetto.

Una scelta sofferta, discussa e ridiscussa.

Oggetto più volte di riflessioni e contraddittorio.

Una scelta giusta, comunque sia, quella di dare corpo al Codice Deontologico e di dare, una volta tanto, sostanza alle tante belle parole di cui, spesso, amiamo ascoltare (professionalità, preparazione, professionisti, formazione).

L'Unasca è una cosa seria.

La Categoria e il ruolo che essa ricopre nel sistema sono una cosa seria.

La credibilità di cui godiamo è ancora alta e basilare per il futuro delle nostre imprese.

Rappresentiamo quella parte della categoria che vuole, senza se e senza ma, lavorare con dignità, nella legalità, con professionalità, con serietà e dormire sonni tranquilli.

So bene che tutto questo non va di moda, non è vincente nel mercato.

So altrettanto bene, e ne sono profondamente convinto, che tutto questo ci darà soddisfazione, pagherà nel tempo.

Sono molto, ma veramente molto rammaricato, nel constatare che 240 imprese non hanno aderito al percorso formativo 2007/2008 ovvero non hanno partecipato ad almeno 2 corsi/incontri/seminari in 26 mesi (per i nuovi 2008 erano sufficienti 4 ore).

Qualche dato statistico:

- sono 111 le imprese che non hanno fatto alcun corso dal 2007;
- sono 18 i nuovi soci 2008 che non hanno fatto le 4 ore (1 corso) previste;
- sono 98 le imprese che hanno fatto solo 4h anziché le 8 previste;
- sono 7 le imprese espulse, 6 quelle che hanno cessato.

Sono molto rammaricato ma è tempo di responsabilità, di serietà e non si torna indietro.

Da settembre dello scorso anno, ad oggi, abbiamo scritto due lettere al mese per invitare tutti e partecipare agli incontri.

A fine dicembre abbiamo ricordato agli oltre 800 soci che non erano ancora in regola con il percorso che, a seguito anche del parere del Collegio dei Probiviri, la possibilità di partecipare ai corsi si dilatava al mese di febbraio 2009 dando forza alla stessa previsione già prevista nel regolamento del percorso formativo 2007/2008 (ma qualcuno lo ha mai letto?).

Certo ci è noto pure, e stiamo valutando caso per caso, che alcune Segreterie Provinciali non hanno organizzato seminari locali quindi non hanno, di fatto, sostenuto la politica del settore approvata nel corso di più Consigli Nazionali.

E' un fatto grave che ci corre l'obbligo di considerare alla luce delle norme statutarie.

Lo faremo.

Ora dobbiamo guardare avanti. Di fatto è già partito il percorso formativo 2009.

La Segreteria al prossimo Consiglio Nazionale proporrà, per quest'anno, un percorso che prevede la partecipazione ad almeno 2 iniziative (nazionale/locale).

I meccanismi della proposta saranno definiti nelle prossime settimane.

A livello nazionale continueremo a proporre i seminari sulla gestione d'impresa (prossime tappe, Oristano, S. Benedetto T., Puglia e Sicilia) entro la prossima primavera.

Nel frattempo, con il dott. Sorbo, stiamo definendo alcuni seminari sulla crisi, sulle opportunità e sulle scelte che un momento di recessione può generare ad imprese di servizi.

Da aprile poi partiranno "seminari regionali" che saranno organizzati dall'Unasca con il coinvolgimento delle Province, Forze dell'Ordine, Motorizzazione e PRA su **legge 264/91, ruolo e funzioni del consulente di oggi, legalità e abusivismo, compiti degli Organi di Controllo.**

In realtà dopo l'ottima riuscita del convegno di Palermo nell'autunno 2006 avevo chiesto a tutte le rappresentanze territoriali di proporre iniziative simili, purtroppo invano.

Si cambia registro. Ci cominciamo a muovere noi e la prima tappa, molto probabilmente, sarà FIRENZE, il 18 aprile.

Nel frattempo **tutte le Segreterie Provinciali** dovranno attivarsi affinché, prima dell'estate, si siano avviati corsi provinciali di formazione su materia inerenti il nostro lavoro, con il pieno sostegno, se può essere utile, del nazionale. Pronti ad ascoltare proposte ed esigenze.

Buon lavoro.

Il Segretario Nazionale Studi  
Ottorino Pignoloni